



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GATTI – MANZONI-AUGRUSO"
Scuola Secondaria di I grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola s.n.c. – 88046 – Lamezia Terme (CZ) Tel. 0968-462500



Mail istituzionale: czic84400q@istruzione.it – mail PEC: czic84400q@pec.istruzione.it

COD. MECC. CZIC84400Q – C.F. 92002540794 – COD. FATT. UF7F01

CIRCOLARE n°70

Ai Genitori
Ai docenti
Ai coordinatori di classe
All'Ufficio Didattica

Tutti gli ordini e plessi

OGGETTO: indicazioni operative su elezioni rappresentanti genitori

In vista delle prossime elezioni per il rinnovo della componente genitori negli organi collegiali annuali, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Quanti rappresentanti devono essere eletti

Nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia: 1 rappresentante dei genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle classi o sezioni interessate; nella scuola secondaria di 1° grado: quattro rappresentanti dei genitori.

Non è richiesto il possesso della cittadinanza italiana.

Assemblea preliminare

All'assemblea che precede la votazione, presieduta dal dirigente o da un docente delegato, debbono partecipare, possibilmente, tutti i docenti della classe, anche al fine di fornire informazioni sulle funzioni della rappresentanza e sulle modalità di votazione.

Dopo la prevista discussione quindi si procede alla elezione dei rappresentanti di interclasse, di classe e di intersezione della componente genitori.

Mentre le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione hanno luogo per ciascuna componente sulla base di una unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico. Subito dopo la conclusione dell'assemblea, in ciascuna classe deve essere costituito un seggio elettorale che procede alle operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

Solo per la componente genitori, nella eventualità in cui gli elettori di una o più classi siano presenti in numero esiguo, è consentito farli votare presso il seggio di altra classe, nella quale a tal fine deve essere trasferito l'elenco degli elettori della classe e l'urna elettorale.

Poiché tutti gli elettori sono anche eleggibili, tutti i genitori sono anche candidati, quindi potrà essere votato anche chi non ha informalmente presentato la sua candidatura.

Per l'effetto non vi sarà alcuna incompatibilità a ricoprire la funzione di scrutatore, segretario o presidente di seggio.

I genitori che hanno più figli in classi diverse voteranno in ciascuna di esse e potranno esservi eletti. Tale nomina contestuale può dar luogo a difficoltà organizzative pratiche ma non sussiste alcun divieto o incompatibilità (art. 16 OM 215/91).

Così come si può essere contemporaneamente rappresentanti nel consiglio di classe e di istituto. Solo i docenti devono rinunciare all'eventuale carica elettiva, ottenuta come appartenenti alla componente genitori, in seno ai consigli di interclasse e di classe e ai consigli di intersezione.

Quante preferenze si possono esprimere.

Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere se gli eligendi sono in numero superiore a uno. Questo significa che ciascun elettore esprimerà una preferenza nelle elezioni dei consigli di intersezione e di interclasse nonché, due nei consigli di classe della secondaria di primo grado.

Nell'ipotesi in cui due o più genitori o alunni riportino lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.

Se nessuno viene eletto si procede nel modo seguente.

Dovrebbe essere garantita la presenza della rappresentanza.

Ebbene, l'OM 215/91 ha previsto, all'art. 22, che in caso due o più genitori riportino lo stesso numero di voti si procede per sorteggio. Se nessuno è stato votato tutti i genitori hanno riportato lo stesso numero di voti (cioè 0), dal momento che come si è detto la lista è unica e quindi tutti sono candidati. Che zero voti equivalgano ad un voto lo si desume dall'art. 44 comma 7 dell'OM 215/91, il quale nella sua ultima parte, nel disciplinare l'assegnazione dei posti ai candidati in consiglio di circolo o di istituto in caso di parità, conclude: "lo stesso criterio (della proclamazione secondo l'ordine di collocazione in lista) si osserva nel caso in cui i candidati non abbiano ottenuto alcun voto di preferenza".

Anche i genitori designati tramite sorteggio comunicheranno per iscritto alla scuola la propria eventuale indisponibilità a svolgere il ruolo.

Se il genitore eletto non è disponibile a ricoprire la carica di rappresentante

In tal caso, il genitore presenterà a scuola una formale lettera di dimissioni dall'incarico, con indicazione sintetica della motivazione.

Finchè non avrà presentato formali dimissioni scritte, resterà in carica e sarà invitato alle sedute collegiali.

Importanza del ruolo della rappresentanza genitoriale

Si ritiene, altresì doveroso rimarcare l'importanza di partecipare alle sedute del Consiglio convocato in composizione allargata (in modo particolare per discutere situazioni disciplinari), in quanto è la seduta collegiale la sede istituzionale dove ha luogo il confronto tra docenti e famiglie. Confronto che deve essere sempre, comunque, improntato ad una collaborazione costruttiva e senso di responsabilità.

Si invitano, pertanto, i Genitori eletti nei consigli di classe/intersezione/interclasse a partecipare, per quanto possibile, alle sedute collegiali, per poter dare il proprio contributo alle discussioni e partecipare, così, in modo corretto e democratico alla vita scolastica.

Confidando nella collaborazione di tutti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Mongiardo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 del D.Lgs 39/93